

ASINARA, Scoperti in barca nell'Area marina protetta: due pescatori sanzionati per 8mila euro minacciano agenti

Date : 7 Dicembre 2018



Sono stati sorpresi da una pattuglia dal *Corpo forestale* all'interno del **Parco nazionale dell'Asinara**, mentre pescavano abusivamente ed hanno minacciato gli agenti.

Due uomini, padre e figlio di 62 e 39 anni residenti a *Porto Torres* e a *Sorso*, erano su un'imbarcazione a motore nello specchio acqueo dell'*Area marina protetta di Cala Tappo/Porto Mannu della Reale* e sono stati identificati per avviare la denuncia per pesca subacquea abusiva ed introduzione di un mezzo all'interno dell'area protetta e per procedere al sequestro dell'attrezzatura utilizzata. I trasgressori, già noti per analoghi precedenti, però si sono rifiutati di fornire i documenti personali e del natante, minacciando addirittura gli uomini della pattuglia forestale.

Le sanzioni per le violazioni contestate ammontano, nel complesso, a *8mila euro*, oltre alla contestazione per minaccia a pubblico ufficiale ed intralcio alle attività di accertamento. Inoltre, all'uomo alla guida della barca è stata contestata anche la navigazione in area marina protetta, che prevede una sanzione pari a circa 330 euro.

L'operazione, eseguita in stretta collaborazione con l'*Ente Parco*, è l'ultima delle quaranta del 2018 (*tra illeciti amministrativi e illeciti penali*). L'attività svolta si inquadra nelle funzione di presidio e controllo del territorio che il *Corpo forestale* effettua negli oltre 5mila ettari (*con 100 chilometri di coste*) di territorio protetto dell'Asinara e della nicchia di ripopolamento ittico. I cittadini sono invitati a segnalare al numero di emergenza 1515 ogni eventuale illecito. (red)

(admaioramedia.it)